



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 9 / 3 / 2017

N. <u>15</u> del Reg. Data: <u>9 / 3 / 2017</u>	Oggetto: Regolamento IUC - TARI. Modifica in tema di scadenze.
--	---

L'anno duemiladiciassette , il giorno nove del mese di marzo , alle ore 16,39
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,25 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

Il Presidente introduce il punto 1 dell'Ordine del giorno aggiuntivo, relativo alla proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alle Finanze dott. Luca LIGNOLA avente per oggetto: "**Regolamento IUC – TARI. Modifica in tema di scadenze**" e depositata agli atti del Consiglio, munita dei pareri tecnico amministrativo e contabile del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria dott. PEDONE.

Il Presidente cede quindi la parola al relatore **Ass. Lignola** che, come da allegata resocontazione dattiloscritta, illustra l'argomento. Nel corso della relazione, questi fa riferimento ad un emendamento sottoscritto da diversi Consiglieri Comunali e depositato sul tavolo della Presidenza nel corso della seduta, teso alla soppressione dell'art. 25 comma 3 ter di cui alla proposta agli atti. L'Assessore riferisce che:

"L'Amministrazione pur condividendo la ratio le motivazioni a fondamento della modifica proposta dal Dirigente, tesa a premiare i contribuenti in regola con i pagamenti, ritiene di accogliere l'emendamento proposto in corso della seduta, seppure con il parere contrario del Dirigente in quanto ad oggi risultano già presentate numerose richieste di agevolazione da soggetti che hanno fatto affidamento su quanto previsto dal Regolamento in vigore, conseguentemente viene cassato, il comma 3 dell'art.25 ritornando alla versione attualmente in vigore".

Segue l'intervento **del Consigliere De Toma** il quale presenta un emendamento finalizzato alla proroga del termine fissato dal 15/03/2017 al 20/03/2017, per la richiesta di agevolazioni, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi interviene la **Consigliera Di Lernia** per chiedere che il termine di scadenza sia prorogato e quant'altro come da allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto la **Consigliera Barresi** dichiara di ritirare l'emendamento presentato essendo stato lo stesso recepito dall'Amministrazione, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Interviene il **Consigliere De Laurentis**, il quale auspica la proroga dei termini previsti, stante tardività con cui la proposta è stata formalizzata, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il Consigliere Procacci, di seguito, propone e presenta un emendamento per giungere ad un provvedimento più completo ed organico, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il Presidente Ferrante replica con riferimento agli emendamenti presentati in corso di seduta, che nel merito, mancando il parere del Dirigente e trattandosi di emendamenti sostanziali, dovrebbe dichiararne la irricevibilità. Purtroppo ritiene di doverli sottoporre alla votazione dell'Assemblea in quanto gli stessi emendamenti non potevano essere presentati nei termini regolamentari (48 ore) stante il breve lasso di tempo a disposizione dei Consiglieri a causa dell'ordine aggiuntivo urgente diramato 24 ore prima. Avverte che in caso di approvazione dell'emendamento (di non limitata entità) si dovrà rinviare il punto per acquisire i pareri di legge.

Su richiesta del Presidente interviene il **Segretario Generale dott. Casalino**, il quale conferma l'iter delineato dal Presidente.

Quindi interviene il **Consigliere Procacci** per illustrare e motivare l'emendamento presentato al tavolo della Presidenza come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono gli interventi del **Presidente** e dei **Consiglieri De Laurentis e Cinquepalmi**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si sono allontanate dall'aula le Consigliere Barresi e Merra, per cui i presenti sono 22.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale l'emendamento presentato dal Consigliere Procacci e presentato al tavolo della Presidenza, avvertendo che in caso di sua approvazione si dovrà riaggiornare il punto ad altra seduta per acquisire i pareri nel frattempo resisi necessari.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Florio – Laurora C. – Tomasicchio – Nenna – Amoruso – Barresi –

Voti favorevoli: Loconte – Capone – Briguglio – Merra - Lapi)
n.6 (Papagni – Di Lernia – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)
Voti contrari: **n.15** (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – LauroraF.sco – Cirillo – Lops)
Astenuti: **n.1** (Corrado)

L'emendamento viene dichiarato respinto.

Rientrano in aula le Consigliere Merra e Barresi e si allontanano i Consiglieri De Laurentis e Lima, per cui i presenti rimangono 22.

Quindi il Presidente procede nei lavori e pone in votazione per appello nominale l'emendamento proposto dal Consigliere De Toma, depositato sul tavolo della Presidenza.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: **n.22**
Assenti: **n.11** (Florio – Laurora C. – Tomasicchio – De Laurentis - Nenna – Amoruso - Loconte – Capone – Briguglio – Lapi - Lima)
Voti favorevoli: **n.5** (Merra – Corrado – De Toma – Procacci – Cinquepalmi)
Voti contrari: **n.14** (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – LauroraF.sco – Cirillo – Lops)
Astenuti: **n.3** (Papagni – Barresi – Di Lernia)

L'emendamento viene dichiarato respinto.

Rientra in aula il Consigliere De Laurentis e si allontana il Consigliere De Toma, per cui i presenti sono sempre 22.

Il Presidente Ferrante, a questo punto, pone in votazione per appello nominale, l'intera proposta in esame "con le modifiche apportate in sede di relazione da parte dell'Assessore relatore Lignola, con il parere contrario del Dirigente però con la motivazione espressa dallo stesso Assessore", come da allegata resocontazione dattiloscritta.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: **n.22**
Assenti: **n.11** (Florio – Laurora C. – Tomasicchio – Nenna – Amoruso - Loconte – Capone – Briguglio – Lapi – De Toma - Lima)
Voti favorevoli: **n.18** (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – LauroraF.sco – Cirillo – Lops- Merra – Corrado)
Astenuti: **n.4**(Papagni – Di Lernia – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione in esame e come emendatadal proponente viene dichiarata approvata.

Si allontana la Consigliera Papagni, per cui i presenti in aula sono 21.

Il Presidente, infine, pone in votazione, per appello nominale la proposta di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: **n.21**
Assenti: **n.12** (Florio – Papagni - Laurora C. – Tomasicchio – Nenna – Amoruso - Loconte – Capone – Briguglio – Lapi – De Toma - Lima)
Voti favorevoli: **n.18** (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio –

Astenuti: Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Merra – Corrado)
n.3 (Di Lernia – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO, inoltre che l'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui al citato art. 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATO quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - Milleproroghe - che ha previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11) degli enti locali;

DATO ATTO che entro lo stesso termine sopra indicato possono essere approvate le delibere regolamentari e tariffarie concernenti le entrate locali;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», e s.m. il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale I.U.C., approvato con Deliberazione Consiliare n. 18 del 31/07/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni, composto delle parti IMU, TASI e TARI;

RITENUTO necessario provvedere ad apportare alcune modifiche al Regolamento IUC, relativamente alla parte TARI, come specificato nella seguente tabella di raffronto:

CAPITOLO 4 - "TARI"

Art. 25 comma 3 – ULTERIORI RIDUZIONI ED ESENZIONI	
3. Le richieste di agevolazione vanno presentate, a pena di decadenza: <ul style="list-style-type: none">- per l'anno di imposta 2014 entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento TARI (ovvero entro il 31 ottobre 2014);- dall'anno di imposta 2015, entro il 31 gennaio dell'anno d'imposta per il quale si richiede l'agevolazione;- solo per l'anno 2016, entro il 29 febbraio 2016.	3. Le richieste di agevolazione vanno presentate, a pena di decadenza: <ul style="list-style-type: none">- per l'anno di imposta 2014 entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento TARI (ovvero entro il 31 ottobre 2014);- dall'anno di imposta 2015, entro il 31 gennaio dell'anno d'imposta per il quale si richiede l'agevolazione;- solo per l'anno 2016, entro il 29 febbraio 2016;- <u>solo per l'anno 2017, entro il 15 marzo 2017.</u>
<i>Tale modifica regolamentare si è resa opportuna al fine di permettere ad un maggior numero di contribuenti di presentare idonea istanza per il riconoscimento delle agevolazioni TARI, anche alla luce della proroga al 31.3.2017 del termine di approvazione del bilancio 2017.</i>	

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 2/3/2017;

UDITI la relazione dell'Assessore alle Finanze e gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta,

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria, dott. Angelo Pedone;

DATO ATTO altresì della mancata conformazione al parere negativo dello stesso Dirigente, il cui contenuto è stato riferito in corso di seduta da parte del relatore Ass. Lignola, sulla modifica alla proposta agli atti apportata direttamente dal proponente, in forza del quale è stato cassato l'art. 25 comma 3 ter, per la seguente motivazione resa ai sensi dell'art. 49 comma 4 del tuell: "Ad oggi risultano già presentate numerose richieste di agevolazione da soggetti che hanno fatto affidamento su quanto previsto dal Regolamento in vigore";

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di modificare il Regolamento IUC, come specificato nella seguente tabella di raffronto, come in Allegato 1:

CAPITOLO 4 - "TARI"

Art. 25 comma 3 – ULTERIORI RIDUZIONI ED ESENZIONI	
<p>3. Le richieste di agevolazione vanno presentate, a pena di decadenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'anno di imposta 2014 entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento TARI (ovvero entro il 31 ottobre 2014); - dall'anno di imposta 2015, entro il 31 gennaio dell'anno d'imposta per il quale si richiede l'agevolazione; - solo per l'anno 2016, entro il 29 febbraio 2016. 	<p>3. Le richieste di agevolazione vanno presentate, a pena di decadenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'anno di imposta 2014 entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento TARI (ovvero entro il 31 ottobre 2014); - dall'anno di imposta 2015, entro il 31 gennaio dell'anno d'imposta per il quale si richiede l'agevolazione; - solo per l'anno 2016, entro il 29 febbraio 2016; - <u>solo per l'anno 2017, entro il 15 marzo 2017.</u>
<p><i>Tale modifica regolamentare si è resa opportuna al fine di permettere ad un maggior numero di contribuenti di presentare idonea istanza per il riconoscimento delle agevolazioni TARI, anche alla luce della proroga al 31.3.2017 del termine di approvazione del bilancio 2017.</i></p>	

- 3) di fare proprie le modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "REGOLAMENTO IUC-TARI. MODIFICA IN TEMA DI SCADENZE".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è: "Regolamento IUC-TARI. Modifica in tema di scadenze". Il relatore è l'Assessore Lignola. Prego.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Buonasera a tutti. Con questo sostanzialmente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, con questa proposta si modifica il regolamento relativamente alla scadenza per la presentazione delle agevolazioni ai fini della TARI. Si stabilisce per il solo 2017 come scadenza il 15 marzo 2017, quindi si aggiunge un comma all'art. 25 comma 3. Mentre viene introdotto anche l'art. 25 comma ter ulteriore riduzione esenzioni, che prevede che le agevolazioni di cui al presente articolo sono riconosciuti per (inc.) all'imposta a coloro che risultano essere in regola con il versamento del tributo per le annualità precedenti e relative istanze prodotte annualmente. In relazione a quest'ultimo è stato presentato un emendamento da parte di diversi Consiglieri. L'amministrazione pur condividendo le motivazioni a fondamento della proposta del dirigente che sono quelle di favorire sostanzialmente coloro che sono in regola con i pagamenti, ritiene di accogliere l'emendamento proposto in corsa seduta, anche se c'è, appunto, il parere contrario del dirigente. In quanto, e motiva, diciamo, questo accoglimento, ad oggi risultano già presentate numerose richieste di agevolazione da soggetti che hanno fatto affidamento su quanto previsto dal regolamento in vigore. Conseguentemente l'amministrazione cassa il comma 3 dell'art. 25 ritornando alla versione attualmente in vigore. Questo è sostanzialmente il provvedimento. Chiaramente in questa maniera l'emendamento è assorbito dallo stesso provvedimento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 43 De Toma.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Sono uno dei firmatari di quell'emendamento, quindi contento della risposta dell'Assessore. Volevo proporre eventualmente, lo scrivo, lo do nero su bianco, qui c'è la proroga al 15 marzo. Volevo soltanto far presente che oggi è 9, domani è venerdì 10, insomma, mi pare che mercoledì è 15. Volevo proporre, c'è la scadenza del 31 per il bilancio di previsione. Se immaginate i CAF andranno in tilt per...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, no, no, volevo... se mi fate dire, dare qualche giorno in più almeno fino al venerdì, diciamo, fino a lunedì successivo, almeno fino al 20 se non erro.

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sì, chiediamo fino al 20 come se proroghiamo di qualche giorno per dare più respiro ai CAF. Mi dispiace che non ci sia la collega Capone che, diciamo, lavora in quell'ambito. Se riusciamo a dare qualche giorno in più non facciamo peccato secondo me Assessore. Se è possibile dare qualche giorno in più ai CAF sennò vanno in tilt veramente. Solo questo. Cioè prorogare dal 15 al 20 che, se non erro, è lunedì. Eventualmente gliel'ho scritto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, nr 51 Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, premesso che è necessario e fondamentale andare verso la raccolta differenziata porta a porta spinta; premesso che l'amministrazione ha fatto proclami e accordi con il C.O.N.A.I. per poter partire con la raccolta differenziata; premesso che da quest'anno l'eco tassa è passata da 10,00 euro a 25,00 euro per non aver raggiunto il 40% della raccolta differenziata; premesso che non possiamo neanche chiedere la riduzione del contratto di servizio con A.M.I.U. S.p.A. se non si raggiunge almeno il 65, il 70% di differenziata in quanto il costo vivo è di...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, chiedo scusa, il Consigliere Di Lernia sta leggendo l'intervento, non si capisce. Va bene? Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

...e la chiusura della nostra discarica. Le nostre tariffe sono altissime, stratosferiche, in quanto con le nuove norme per la biostabilizzazione e la trito vagliatura le tariffe sono aumentate. Sappiamo benissimo che per iniziare la raccolta differenziata porta a porta spinta i costi saranno altissimi, ma si deve pur iniziare. Si deve iniziare parlando alla popolazione, affinché si possa cominciare con una raccolta differenziata pura, di prima qualità, che ci porti ad ottenere ricavi subito vendendo rifiuti differenziati a prezzi ottimali, altrimenti avremo solo degli scarti e maggiori costi. Solo una differenziata al 60, 70% potrà determinare la riduzione del contratto di servizio con AMIU e di conseguenza la riduzione della TARI. Si parla ancora di agevolazioni e si avverte da parte della ragioneria la difficoltà a sostenerle. Stante la problematica della discarica, il fatto che si scaricava prima a Trani e quindi c'era un dubbio vantaggio che adesso non c'è più. L'obiettivo primario, secondo noi, resta l'incentivo ad andare verso la raccolta differenziata porta a porta, bisogna rispettare la legge. Le agevolazioni, se da una parte possono continuare a guardare la situazione dei redditi, dall'altra parte dovrebbero interessare chi fa la raccolta differenziata per incentivarla. Bisogna introdurre un metodo per incentivare le persone a fare la raccolta differenziata attraverso la decurtazione e la riduzione della tassazione. La prima delle due modifiche sposta la data per la presentazione della richiesta di agevolazione al 15 marzo, ma non siamo a ridosso del 15 marzo, per cui, finché l'approviamo, finché la si pubblica e si fa l'avviso pubblico il 15 sarà già superato e quindi bisogna spostare la data del 15 marzo perché non si farà in tempo. Chiediamo anche un chiaro segnale per la lotta all'evasione che consentirebbe di ridurre le tasse a tutti. Per i lavoratori autonomi e commercianti chiediamo di utilizzare una

percentuale di riduzione e agevolazione che sia uguale per tutti in modo che nessuno si senta penalizzato.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 27 Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, vabbè, ritiro l'emendamento perché è stato recepito dall'amministrazione. E poi, volevo ricordare a tutti noi, solo per dovere di cronaca, perché poi, nel senso, che non sapeva di questo, che nel bilancio 2016, all'intervento 1.04 .02. 05, denominato "Agevolazioni TARI", erano stanziati euro 320,011. Purtroppo ne sono avanzati di questi ben 201 mila euro circa. Mentre quest'anno la somma a disposizione nel bilancio 2017, ammonta a 322.877,37 centesimi. Voglio sperare che si proceda con le agevolazioni TARI in maniera concreta visto che i regolamenti, vabbè, fanno la fine che fanno. Comunque volevo dire al Sindaco prima, non è che poi ho diritto di replica, quando ho detto che la Regione dovevamo comunque imporci di chiedere quello che ci spetta dalla Regione, i 137 mila euro, perché la Regione doveva pagare nel 2016, entro il 31 dicembre del 2016, e quindi questa somma nel rispetto della delibera regionale di liquidazione, quindi doveva già versare i soldi, perché aveva già deliberato la somma da liquidare. Quindi bisogna sollecitare il mandato come i fornitori fanno con noi. Questo era il punto. Ci rimane di sollecitare e forse anche chiedere l'intervento dell'Assessore Santorsola, come dicevo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 11 De Laurentis.

DE LARUTENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Assessore, prendiamo atto che con questa delibera si proroga la scadenza per la richiesta delle agevolazioni. Il provvedimento, chiaramente, giunge un po' tardino ad essere sincero, visto che la scadenza prevista dal regolamento è il 31 gennaio. Mi rendo conto che è difficoltoso elaborare un provvedimento, quaranta giorni per scrivere la delibera di proroga, però ben venga anche dopo quaranta giorni. Ben venga la proroga. Così come ben venga la proroga, però una proroga di tre o quattro giorni mi sembra quella limitata, però prendo atto della buona volontà. Io prendo sempre atto però vedete un po' voi. Se veramente volevamo dare la possibilità a tutti di poter affrontare e presentare le richieste e così via, una delibera preparata, presentare prima e con qualche giorno in più probabilmente avrebbe consentito la presentazione di più richiesta, però probabilmente ci sono i patronati che già sono organizzati, appena daranno notizia della proroga, lunedì, martedì saranno in coda a presentare le agevolazioni. Mi auguro che avvenga ciò. Io approfitto comunque di questa occasione per ricordare a tutto il Consiglio Comunale che c'è una predisposizione, una proposta da parte della commissione, composta da maggioranza ed opposizione che ha presentato una serie di modifiche al regolamento TARI che auspica la commissione, e quindi cerca di interpretare la volontà di tutta la commissione, auspico che questo Consiglio Comunale possa essere chiamato a deliberare sul regolamento con le proposte fatte, non ad accettarle, ma quantomeno... e quindi mi auguro che il Consiglio Comunale possa valutarle ed eventualmente accettarne se non tutte, ma almeno qualcuna, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio che la ragioneria, quando riuscirà a predisporre il piano di bilancio, valuterà di disporre. Ricordo, ne ho elencato qualcuna prima, che avevamo proposto un'agevolazione, un finanziamento, una riduzione TARI per chi provvedeva all'installazione di impianti di video sorveglianza, così com'era stato proposto la possibilità di una

riduzione per chi adottava un cane dal canile. Ricordiamo che il canile è a carico del Comune, quindi il Comune paga il canile per ogni cane che è lì. Se noi diamo la possibilità di adottare facciamo l'operazione chiaramente benevola che finalmente diamo una casa ad un cane, ma diamo anche la possibilità al comune di risparmiare sul contributo che diamo a quest'associazione che gestiscono e non vorrei che avere i canili, avere magari che qualcuno propone di realizzare strutture per rifugi per gatti servisse solo per finanziare quest'associazione. La nostra preoccupazione è quella di dare la casa agli animali, agli orfani e non a finanziare tutte queste famose associazioni che di tutto si occupano tranne che di dare una casa a questi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 48 Procacci. Prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Assessore, non posso che replicare quello che ha già detto ora il Consigliere De Laurentis e lamentare la tardività comunque di questo provvedimento. Effettivamente mancano pochi giorni alla eventuale nuova scadenza, oltre che... e lamentare la questione che io ho presentato un emendamento dove, visto che delle modifiche di cui parlava il Consigliere De Laurentis portate in terza commissione non se ne parla ancora, io presento adesso un emendamento con le modifiche da me, diciamo, proposte e chiedo effettivamente di votare questo emendamento, di approvarlo e al limite, siccome probabilmente possono essere previsti anche dei pareri, eventualmente anche di, visto che il regolamento lo prevede, l'art. 57.9, di approvarlo e di votare in nuova seduta questa proroga della scadenza delle agevolazioni con le modifiche TARI. Quindi portare un provvedimento più organico e completo, perché la cittadinanza aspetta queste nuove esenzioni, queste nuove agevolazioni. Quindi per me è tardivo questo provvedimento e quindi adesso ho presentato un emendamento e vedremo appena il Presidente lo proporrà. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, non vedo più interventi... l'amministrazione vuole replicare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

L'amministrazione vuole replicare? No. Allora, scusate... allora, per quanto riguarda gli emendamenti...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, gli emendamenti... siccome... allora il regolamento dà delle prescrizioni, cioè dice che se sono emendamenti sostanziali debbano essere presentati nelle 48 ore precedenti l'adunanza consiliare per consentire anche il reperimento del parere del dirigente, quindi del parere tecnico e se serve anche il parere dei Revisori dei Conti. Ora, nel caso in particolare, cioè quello dell'ordine aggiuntivo entro le 24 ore precedente, è logico, per forza di cose, questo lasso temporale non c'è stato. Quindi io posso accettare l'emendamento però a disposizione non ho né il Dirigente né il Collegio dei Revisori dei Conti. Allora, con il Segretario Generale che conferma

quanto sto dicendo, quanto sto dicendo, l'emendamento, così come proposto, verrà esposto dal proponente e comunque messo in votazione dal Consiglio Comunale. Se dovesse ricevere voto positivo ovviamente andrebbe ad incidere sostanzialmente sulla delibera, ragion per cui bisognerebbe rinviare il punto per acquisire i pareri prescritti dalla legge. Quindi se siete d'accordo... ovviamente chiedo al Segretario di confermare. Nr 2.

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Sì, confermo l'iter che ha appena delineato il Presidente così come da regolamento del consiglio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, quindi l'emendamento viene illustrato dal proponente. L'emendamento è lungo, dobbiamo leggerlo tutto? Lei ce l'ha una copia?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Oh, se vuole può anche riassumerlo nella sostanza. Allora, l'emendamento è a firme dei Consiglieri Procacci e Cinquepalmi. Allora, prego Consigliere Procacci. Nr 48.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, sì, come dicevo prima, ho proposto un emendamento che modifica il regolamento TARI in più punti. Questa è una cosa, come dicevo prima, che avevamo già proposto in Commissione, però visto che le modifiche attualmente non sono state prese neanche in considerazione, avevamo già predisposto un file excel dove avevamo indicato le modifiche, l'articolo con le modifiche, anche il Consigliere De Laurentis, anche la Consigliere Barresi aveva proposto altre modifiche, probabilmente la Consigliere Di Lernia, adesso non ricordo bene, però io intanto presento questo emendamento. Per me questo provvedimento andava portato insieme alle modifiche TARI. Il provvedimento più organico e più completo. Quindi il nuovo emendamento prevede al capitolo 4 del regolamento TARI delle modifiche... l'aggiunta dell'art. 7 bis esclusione dall'organo di conferimento, poi una modifica all'art. 8, al punto 3 a pagina 44, dove ci sono delle percentuali di estensione per le attività portate tutte al 40%. Poi una modifica all'art. 12, articolazione della tariffa al punto 5, una modifica all'art. 19 tributo giornaliero. Il tributo si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano e detengono temporaneamente ossia per periodo inferiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazioni locali o dare pubblico o di uso pubblico. La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorni la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria attività non domestica aumentandola del 50 propongo. La motivazione è agevolare le imprese commerciali fortemente in crisi. Poi c'è un art. 21 bis dove c'è un'incentivazione alla diffusione del compostaggio all'attività di prevenzione nella produzione dei rifiuti. Alle utenze non domestiche che abbiano avviato il compostaggio sia individuale che di comunità dei propri scarsi organici si applica la riduzione del 30% fino alla quota fissa che in quella variabile, come previsto dal collegato ambientale legge 2.21.2015. Riduzione commisurata alla quantità di rifiuti non prodotti, applicata alle utenze sia domestiche che non domestiche, che dimostrano di aver avviato l'attività di prevenzione e la produzione dei rifiuti. Poi c'è un art. 22, riduzione per le utenze non domestiche non stabilmente attive e la tariffa si applica, in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 25%. Lotta agli sprechi, art. 117 legge antispreco, nr 166/2016. È previsto una riduzione del tributo proporzionale

alla quantità debitamente certificata dei beni dei prodotti ritirati dalla vendita e dietro di donazione a fine di limitare lo sperpero nelle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici ed altri prodotti. Art. 23.2, riduzione per il recupero alle utenze non domestiche che avviano al recupero rifiuti assimilati con l'esclusione degli imballaggi secondari e terziari, tramite soggetti diversi dal gestore del servizio pubblico, verrà applicata una riduzione della quota variabile della tariffa pari al 30%. La motivazione: è importante incentivare il riciclo, recupero dei rifiuti speciali e similati agli urbani. Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio, art. 24, pagina 55 del regolamento, sono modificate le percentuali per le riduzioni. Ulteriori riduzioni ed esenzioni la tariffa ridotta al 10% nella parte variabile per le utenze domestiche, che si trova nella zona servita della raccolta porta a porta. Motivazione: incentivare e sensibilizzare le utenze per una raccolta differenziata maggiormente selettiva con esclusione di impurità. Poi c'è anche una riduzione del 30% sulla parte variabile della tariffa per gli esercenti commerciali che si impegnano a togliere *slot machine* e *video poker*, motivazione: lotta alla ludopatia. Riduzione del 50% sulla parte variabile della tariffa per le utenze domestiche fino ad un massimo di euro 300 per gli utenti che adottano un cane adulto che è in custodia nel canile comunale. Motivazione: riduzione del sovraffollamento del canile migliorando il benessere dei cani che lasceranno le gabbie per andare a vivere con persone che li accudiranno e nello stesso tempo abbattere i costi del randagismo a carico della collettività. Poi c'è l'art. 32 riscossione e dilazioni di pagamento. Aggiungere il punto 7. Il funzionario responsabile, su richiesta del contribuente può concedere nell'ipotesi di accertata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme dovute per il tributo ordinario fino ad un massimo di otto rate mensili, con applicazioni di interessi legali. Il versamento della prima rata deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo alla scadenza prevista nell'avviso di pagamento. I criteri ed i requisiti per la concessione sono i seguenti: per le utenze domestiche la rateazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo non inferiore ad euro 100, con rate mensili costanti non inferiori a 25 cadauna, fino ad esaurimento del tributo mutuo. Per le utenze non domestiche, la rateazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo non inferiore ad euro mille, con rate mensili costanti non inferiori a 250,00 euro. Queste sono le modifiche proposte in questo emendamento al regolamento TARI di cui al momento non se ne parla. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, questa è la proposta di emendamento. Sulla proposta di emendamento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora sulla proposta di emendamento il Consigliere De Laurentis, prego. Nr 11.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

La ringrazio. Consigliere Procacci, lei come componente della stessa commissione di cui faccio parte anch'io, sa bene che queste proposte, insieme a tante altre di cui la maggior parte sono anche condivise quindi, sono state presentate sia da lei, da me e anche da altri, sono all'attenzione – insieme a tutte le altre proposte – del direttore di ragioneria. È vero sono all'attenzione da due mesi dal direttore di Ragioneria, però pare che ci siano stati problemi, così mi è stato riferito, da parte del Segretario della Commissione che non sta bene da parecchio tempo e a nostra insaputa

pare che non siano state inviate per tempo queste proposte e quindi le abbia avuto di recente. E nel frattempo era impegnato anche nella predisposizione del bilancio. Così come abbiamo indicato al verbale, queste... e lei sa bene che la maggior parte di queste proposte, di questi emendamenti, al regolamento, comportano delle... un'incidenza sul bilancio, perché sono finanziate dal bilancio. È chiaro che non possono essere accolte oggi, secondo me, perché non sappiamo la disponibilità di bilancio, non abbiamo il direttore di ragioneria a disposizione, è un emendamento che, a mio parere, avrebbe anche bisogno del parere dei Revisori dei Conti, per capire se è compatibile con il bilancio, che tra l'altro, non è stato ancora predisposto. Quindi io, pur ritenendo condivisibili tutte, non una, non due, non tre, tutte le proposte fatte, perché sono in buona parte proposte anche dal pacchetto fatto dal PD per queste agevolazioni, però riteniamo che oggi non sia proprio possibile discuterne. Tant'è che io, nei giorni scorsi, ma anche nel precedente intervento, ho sollecitato l'Assessore a predisporre subito la proposta di delibera del nuovo regolamento con integrato tutte quelle che potrebbero essere accolte. Mi rendo conto che tutte probabilmente non potranno essere accolte non ci sono gli spazi finanziari per accoglierle tutte, però vediamo che cosa sarà possibile. Eventualmente mi impegno anch'io a trovare nell'ambito dei meandri del bilancio, quelle risorse che possono essere utili per coprire alcune di queste agevolazioni. Ce ne sono alcune... con l'Assessore prima ne abbiamo individuata una, però ne possiamo trovare altre. Vediamo un po' di capire dov'è possibile arrivare. Però credo che oggi non sia possibile. Io mi impegno anche, se vuole Consigliere, appena finito il Consiglio Comunale, a firmare una mozione con lei per impegnare l'amministrazione a portare subito all'attenzione del Consiglio, nel prossimo Consiglio, la proposta di modifica del regolamento TARI, ma complessivo non a spot, perché dobbiamo capire che qualsiasi cosa noi andiamo a deliberare oggi sul regolamento TARI, ha un'incidenza diretta ed immediata sul bilancio che non abbiamo. Io mi metto anche nei panni dell'Assessore come può recepire un provvedimento del genere! Però se vuole io le firmo la mozione nel quale chiedo all'amministrazione di portare nel prossimo Consiglio il nuovo regolamento TARI. Sono a disposizione Consigliere. Quindi ritengo che oggi non posso votare favorevolmente la proposta pur condividendo tutte quelle che lei ha elencato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 49, chi è? Cinquepalmi sempre sull'emendamento.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Dunque, mi rivolgo al Consigliere De Laurentis. Ritengo che oggi questa modifica al regolamento non doveva essere, diciamo, neanche portata in Consiglio Comunale, dal momento che non è accompagnata ancora dal PEF. A noi sembra che... a noi sembra che, appunto, questa manovra è per non palesare l'aumento della TARI che avverrà. E comunque, diciamo, che questa dovrebbe essere più una decisione del Consiglio Comunale, un indirizzo politico che noi stiamo dando al dirigente. Cioè è il Consiglio Comunale che deve decidere sui regolamenti e a cui spetta la scelta politica. Il dirigente deve adottare quelle che sono le nostre scelte. Voglio dire, qui ci sono anche le richieste delle associazioni di categoria. Cioè, voglio dire, non si può continuare a prolungare questa... votiamo l'emendamento e poi, diciamo, l'emendamento sarà provvisto di tutti i pareri necessari. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, sempre sull'emendamento?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ripeto, la procedura è questa: noi mettiamo in votazione l'emendamento, se dovesse risultare accolto... Consigliere Procacci, è il suo. Se dovesse essere accolto ovviamente noi dovremmo riaggiornare la seduta e rinviare... chiedo scusa, riaggiornare il punto ad altra seduta per acquisire i pareri nel frattempo resesi necessari. Allora, sull'emendamento, consiglieri in aula per la votazione. Consiglieri in aula. Se ci sono i Consiglieri entrassero in aula.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

6 favorevoli, 15 contrari, 1 astenuto. Quindi l'emendamento viene respinto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Altro emendamento a firma del Consigliere De Toma. "Proposta di emendamento al deliberato...". Allora. "Si chiede di modificare il regolamento per la disciplina dell'imposta IUC, art. 25 comma 3, prorogando al 20 marzo la richiesta di agevolazione". Allora nella sostanza, il Consigliere De Toma, chiede uno slittamento dei termini di cinque giorni, dal 15 al 20. Giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, stesso discorso pure per questo emendamento. Nel caso...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Segretario mi dice che è sostanziale comunque.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, mettiamo ai voti.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO

LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

5 favorevoli, 14 contrari e 2 astenuti. Quindi anche questo emendamento viene respinto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ora si pone in votazione l'intero provvedimento che stiamo trattando con le modifiche apportate in sede di relazione da parte dell'Assessore relatore Lignola, con il parere contrario dei dirigenti e però con la motivazione espressa dallo stesso Assessore.

Vi prego di prendere posto sennò non riesco a contare. Consiglieri, prendete posto. L'amministrazione pur condividendo la *ratio* e le motivazioni da modifica proposta del dirigente teso a premiare i contribuenti in regola con i pagamenti, ritiene di accogliere l'emendamento proposto in corso della seduta, seppure con il parere contrario del dirigente, in quanto oggi risultano già pressoché numerose richieste di agevolazioni da soggetti che hanno fatto affidamento su quanto previsto dal regolamento in vigore. Conseguentemente viene cassato il comma 3 dell'art. 25 ritornando alla versione attualmente in vigore. Allora, l'emendamento di cui si parla qua, è quello presentato, come primo firmatario, dalla Consigliere Barresi, che però è stato ritirato in corso di seduta, però viene fatto proprio dall'amministrazione e quindi entra a far parte del provvedimento. Ora quindi poniamo in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE

CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

18 voti favorevoli e 4 astenuti. Votiamo l'immediata esecutività.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE

PROCACCI CATALDO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

ASTENUTO
ASTENUTA

18 favorevoli e 3 astenuti. Quindi anche l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

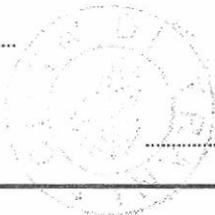
N° 759 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 16 MAR 2017 al 31 MAR 2017 è affissa all'albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 16 MAR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE dott. Carlo Casalino

Handwritten signature of Dott. Carlo Casalino.

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
[] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 16 MAR 2017

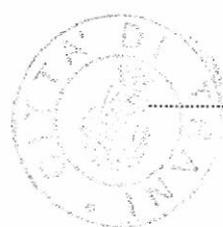


IL SEGRETARIO GENERALE dott. Carlo Casalino

Handwritten signature of Dott. Carlo Casalino.

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 16 MAR 2017



Il Funzionario delegato Dott. Carlo Casalino

Handwritten signature of Dott. Carlo Casalino.